
Coronavirus Covid-19: Università Cattolica, Instant Report analizza strategie adottate da 4 Regioni. Veneto ed Emilia Romagna puntano su gestione domiciliare

Nasce l'Instant Report Covid-19, una iniziativa dell'Alta scuola di economia e management dei sistemi sanitari – [Altems](#) dell'Università Cattolica di confronto sistematico dell'andamento della diffusione del Sars-Cov-2 a livello nazionale e in 4 Regioni italiane, che rappresentano il 41,9% della popolazione nazionale e che al 31 marzo vedono tra i loro cittadini il 60% dei positivi al virus rispetto al totale dei positivi sul territorio nazionale. Il gruppo di lavoro dell'Ateneo, Facoltà di Economia, campus di Roma, guidato da Americo Cicchetti, docente di organizzazione aziendale, è composto da economisti sanitari e aziendalisti e ricercatori. L'Instant Report avrà cadenza settimanale e valuterà l'effetto che i diversi provvedimenti emergenziali (adottati a livello nazionale e regionale) hanno avuto sull'andamento del contagio. La finalità è comprendere meglio le implicazioni delle diverse strategie adottate dalle Regioni per fronteggiare la diffusione del virus e le conseguenze dell'epidemia da Covid-19 in contesti diversi. L'analisi combinata degli indicatori usati dall'Altems evidenzia le marcate differenze tra le scelte della Regione Veneto e, in parte, della Regione Emilia Romagna e la Regione Lombardia e, in parte, anche nelle soluzioni adottate dalla Regione Lazio. Il "modello Veneto" è basato su "ricerca attiva e assistenza domiciliare" e si caratterizza per un'alta incidenza di tamponi effettuati fin dai primi giorni dell'epidemia che in Regione Veneto raggiunge il 2,16% della popolazione regionale (vs 0,84% dato nazionale) e una crescita dei posti letto in terapia intensiva superiore al 50%, che passano da 10/100.000 abitanti a 16,81 (Veneto) e 21,62 (Emilia Romagna). Inoltre il modello si caratterizza per un minore ricorso all'ospedalizzazione che riguarda il 20% dei positivi, nel caso del Veneto e il 40% nel caso dell'Emilia Romagna rispetto ad altre Regioni.

Giovanna Pasqualin Traversa